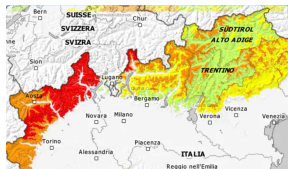


Rischio valanghe: da Arpa l'avviso "pericolo di grado 4 forte "



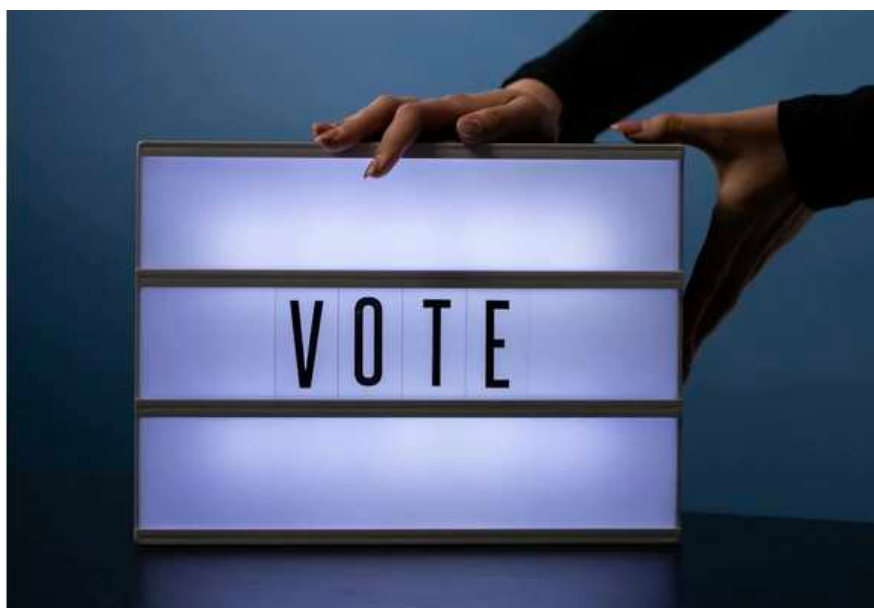
La moltissima neve fresca accumulata in queste ultime ore, così come gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore sono molto instabili a tutte le esposizioni. Com si spiega nell'ultimo comunicato emesso da Arpa Piemonte "La neve fresca e gli accumuli di neve (continua)

Al Monte Cazzola in gita con Gianpaolo Fabbri



La mia cinquantunesima salita al Monte Cazzola è bene sia raccontata per non dimenticare le ormai ricorrenti evidenze di rintronamento anche nelle attività sci-alpinistiche. Dopo la fantozziana salita al Monscera della scorsa settimana, oggi la combino grossa e l'onda continua con la (continua)

Attentato ai diritti politici del cittadino. Ce ne parla Carlo Crapanzano



Vi è un articolo specifico nel nostro codice penale che prevede l'attentato ai diritti politici del cittadino. L'art. 294 prevede che 'chiunque con violenza, minaccia o inganno impedisce in tutto o in parte l'esercizio di un

diritto politico, ovvero determina taluno a esercitarlo in senso difforme dalla sua volontà, è punito con la reclusione da uno a cinque anni. La pena è della reclusione da due a sei anni se l'inganno è posto in essere mediante

'impiego di sistemi di intelligenza artificiale'. Prima di tentare di approfondire la questione, è utile definire cosa è il diritto politico. Secondo una interpretazione generalizzata e comunemente accolta, il diritto (continua)

Pallavolo, Under 14 Femminile: Domenica a Domodossola la Final Four di categoria



Un anno fin qui straordinario per l'under U14 F del 2mila8volley, che dopo aver partecipato al campionato regionale di Eccellenza, ha

centrato, per il terzo anno consecutivo, le final four del Comitato Ticino Sesia Tanaro che assegnerà il titolo (continua)

Con Gianpaolo Fabbri in escursione al Passo di Monscera

Dopo un periodo di tempo brutto al giovedì, nostro giorno istituzionale, e di conseguente scarso allenamento, dedichiamo il primo giovedì con tempo splendido alla seconda uscita sulla neve, la prima per noi nostalgici degli sci. L'escursione al Passo di Monscera è facile, riposante, sicura e oggi fa al caso nostro. Il panorama sul "trittico" del Sempione vale la modesta (continua)



Prevenzione e controlli della Polizia di Stato a Novara: 196 persone identificate

A Libertà Beppe Zagami, da presidente di Aci Vco all'Autodromo di Vallelunga

Dominio Crugnola-Lancia, prima vittoria al Rally dei Laghi (videointerviste)



HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

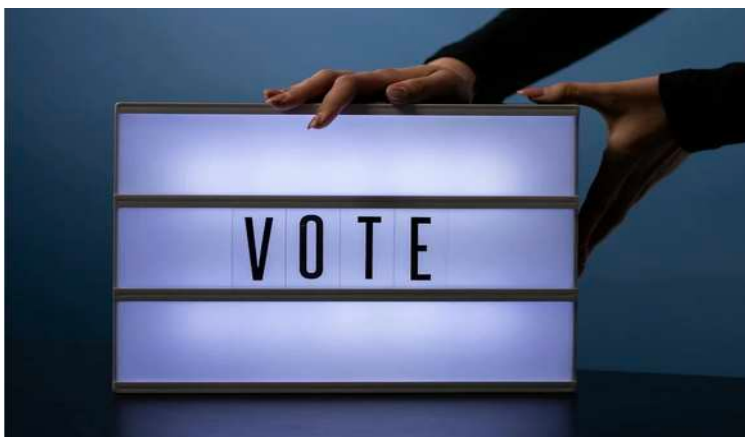
ACHILLI



ATTUALITA'

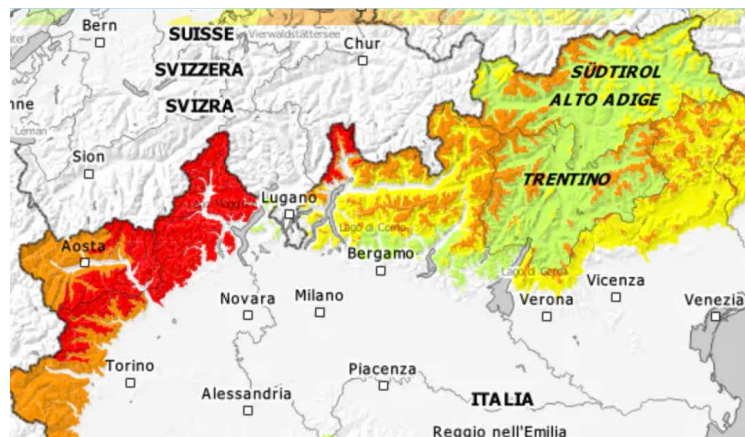
Attentato ai diritti politici del cittadino. Ce ne parla Carlo Crapanzano

Vi è un articolo specifico nel nostro codice penale che prevede l'attentato ai diritti politici del cittadino. L'art. 294 prevede che 'chiunque con violenza, minaccia o inganno impedisce in tutto o in parte l'esercizio di un diritto politico, ovvero determina taluno a esercitarlo in senso difforme dalla sua volontà, è punito con la reclusione da uno a cinque anni. La pena è della reclusione da due a sei anni se l'inganno è posto in essere mediante l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale'. Prima di tentare di approfondire la questione, è utile definire cosa è il diritto politico. Secondo una interpretazione generalizzata e comunemente accolta, il diritto politico è l'insieme di facoltà giuridiche e politiche che riguardano ogni singolo cittadino e il cui esercizio gli permette di partecipare all'organizzazione e al funzionamento dello Stato. Vi rientra quindi il diritto di votare o il diritto di candidarsi a una elezione, di associarsi in partiti politici, di rivolgere petizioni alle Camere, di esercitare l'iniziativa legislativa e di referendum. Secondo la legge, è richiesto il dolo generico, cioè la generica volontà di chi commette il reato di stare violando il diritto politico di qualcun altro. Anche se è un reato di poca applicazione, tuttavia ha la sua importanza giuridica. Chi, per esempio, durante una campagna elettorale politica o referendaria, con inganno, determina qualcuno a esercitare il diritto di voto in senso difforme dalla sua volontà, condizionandolo nell'esercizio costituzionale di libera scelta, potrebbe commettere questo reato? La risposta non può che essere affermativa, anche se, oggettivamente, dimostrarlo sarebbe quasi impossibile. 70665764|696|80|0|0|Spreker



ATTUALITA'

Rischio valanghe: da Arpa l'avviso "pericolo di grado 4 forte"



La moltissima neve fresca accumulata in queste ultime ore, così come gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore sono molto instabili a tutte le esposizioni. Com si spiega nell'ultimo comunicato emesso da Arpa Piemonte "La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi spontaneamente. In queste regioni sono previste numerose valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Probabilmente il culmine dell'attività valanghiva verrà raggiunto a partire dalla seconda metà della notte. Le valanghe possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte. Le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista sono vivamente sconsigliate". 70643085|696|80|0|0|Spreker45675

Al Monte Cazzola in gita con Gianpaolo Fabbri

La mia cinquantunesima salita al Monte Cazzola è bene sia raccontata per non dimenticare le ormai ricorrenti evidenze di rintronamento anche nelle attività sci-alpinistiche. Dopo la fantozziana salita al Monscera della scorsa settimana, oggi la combino grossa e l'onda continua con la trasformazione di sci da alpinismo in sci da fondo. Nel mondo da fiaba dell'Alpe Devero questa è la salita sempre sicura in ogni condizione, purché non ci si allontani dalle piste tracciate. GITA N. 203 O 24 - MONTE CAZZOLA MARZO 2026 Dislivello: 700 m. Tempo totale: 3 h 15'. Sviluppo: 8,7 km. Oggi le nostre badanti prediligono il verde dell'Alto Verbano e affidano il primo decano, che ci raggiunge da Verbania, e il grafomane ad un medico. Attrezzati in tre con sci e pelli di foca, gustiamo con tutta calma un ottimo caffè al Carrefour di Domodossola e proseguiamo per l'Alpe Devero, 1634, dove c'è già molta gente nonostante la giornata infrasettimanale. Alle nuvole del fondovalle si è già sostituito un sole splendente, seppure un po' velato. Non c'è vento, fatto strano soprattutto per la vetta del Monte Cazzola, ma solo una leggera e fresca brezza che mantiene la neve in stato ottimale, grazie anche alla perfetta esposizione di queste piste. Il parcheggio in zona sicura vale il costo del ticket, a differenza di qualche anno fa allorché si pagava comunque (continua sul sito)






 Scarica il PDF

0,14 €
1,20 €
0,75 €

Cutrone Antincendio Srl / Via Alpi Giulie, 20 28921 Verbania -Intra / T. 0323 581300 /info@cutroneestintori.it

Con Gianpaolo Fabbri in escursione al Passo di Monscera

Dopo un periodo di tempo brutto al giovedì, nostro giorno istituzionale, e di conseguente scarso allenamento, dedichiamo il primo giovedì con tempo splendido alla seconda uscita sulla neve, la prima per noi nostalgici degli sci. L'escursione al Passo di Monscera è facile, riposante, sicura e oggi fa al caso nostro. Il panorama sul "trittico" del Sempione vale la modesta fatica. GITA N. 202 O 24 - MONSCERA FEBBRAIO 2026 Dislivello: 500 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: ca. 10 km. La giornata splendida, nonostante dolorose defezioni, fa sì che cinque anziani e tre signore più giovani si trovino in comodo orario al parcheggio del ponte di Mocogna, alla periferia occidentale di Domodossola. Due medici e le tre badanti si occuperanno in particolare di un neo-ottantenne, il secondo del gruppo. E' la prima uscita invernale per quattro anziani che si ritengono ancora, presuntuosamente, abilitati all'uso di sci e pelli di foca. Un quinto anziano, ancora convalescente per un infortunio da sci in pista, segue prudentemente le tre badanti con ciaspole. La "leggerezza" dell'escursione e la relativa mancanza di fretta, insieme al sole splendente, ci impigriscono annebbiando i riflessi. E' così che impieghiamo



parecchio tempo ad ottimizzare gli equipaggi, passando da cinque a due vetture, con attrezzature sparse su entrambe in modo un po' caotico. La giornata feriale, sia pure bellissima, fa sì che, nonostante molti gitanti come noi all'assalto dell'alta Val Bognanco, non ci sia la possibilità di bere un caffè da qui in su. E questo fatto ormai consueto induce tristezza e dovrebbe suggerire a tutti qualche riflessione sul futuro turistico del nostro territorio. Parcheggiamo a San Bernardo, 1628, e

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Monte Bavarione



Autunno 2015. Siamo nell'entroterra verbanese, ad est della Val Grande. Il punto di partenza è uno di quei paesi, Scareno, che, come Cicogna, Intragna e tanti altri del nostro territorio, considero "eroici". Qui la gente vive perché ama la propria terra, nonostante disagi di vario genere a cominciare dalle stradine da

incubo. GITA N. 74 MONTE BAVARIONE 29 ottobre 2015 Dislivello totale: 950 m. Tempo totale: 5 h. Sviluppo: 11,55 km. Oggi dobbiamo fidarci ciecamente delle previsioni

meteorologiche. Infatti a salire seriamente. Dopo raggiungiamo Scareno, tre quarti d'ora ecco il sette chilometri dopo l'alpe o meglio il paesino di Cambiasca, sotto la Piaggia, 910. Siamo usciti pioggia. È l'alba e siamo in undici, con due signore e la piccola Asia. godere di un bel panorama Posteggiamo ad ingresso e, nei pressi della paese, a quota 650 circa. chiesetta, recuperiamo le Ombrelli subito aperti e passiamo fra le case lungo a qui con calma. Viriamo una ripida mulattiera, leggermente verso nord, lasciando il centro del sopra la chiesa, e paese alla nostra destra. Il proseguiamo fino agli alpeggi L'Or di Casé, nord ovest, con qualche su 1028, Scogno e Corte e giù, ci porta alla Bavarone Sotto, 1127. Adesso, sempre su bel Ponte del Dragone, a sentiero, si alternano doppio arco, 642 (mezz pratonì a rade faggete, 'ora). Qui abbiamo la mentre la vista sul lago e gradita conferma che le sui monti circostanti è previsioni hanno azzeccato sempre più bella. Siamo e chiudiamo gli ombrelli. diretti a nord est, poi est, e Si attraversa il ponte e si in poco meno di un inizia



HeyLight
Shop smart, live bright

**OTTICA
ACHILLI**

La Loccia di Peve, in gita con Gianpaolo Fabbri



Gennaio 2016. Una gita tipicamente estiva è resa possibile adesso da questo caldo inverno, fino ad ora senza neve. E' faticosa, di grande sviluppo, affascinante. Siamo comunque in inverno e quindi si devono avere sempre i ramponi in fondo allo zaino. Si potrebbe partire anche da Coimo, incrementando ulteriormente il dislivello, ma lo lasciamo ad altri gruppi, con età media decisamente inferiore. L'ambiente di rara bellezza è deturpato, nella parte iniziale, dalla solita strada sterrata tipicamente ossolana e che, con facile profezia che ben presto si avvererà, riteniamo dannosa sia per l'ambiente che per i nostri portafogli, oltretutto inutile. GITA N. 73LOCCIA DI PEVE 28 gennaio 2016 Dislivello: in salita 1200 m, in discesa 1600 m. Sviluppo

totale: 18,4 km. Tempo totale: 6 h 40 '. Siamo quattordici, con i quadrupedi Willy ed Asia. Fiducioso nella clemenza della guida, che giovedì scorso ci ha fatto apprezzare le dolci salite di Tappia e Sogno, un giovane neo-trotapian ritenta l'avventura, ignaro del crudele ritorno alla "normalità". Un'auto resta in località Il Maglio, poco oltre Ca' Turbin lungo la Statale della Valle Vigezzo. Con le altre saliamo ad Albogno, frazione alta di Druogno, e posteggiamo sopra il paese, alla fine della strada asfaltata, a quota 1050. Giornata nuvolosa, non fredda. Diretti a ovest seguiamo la strada sterrata fino al Belvedere, 1097, e proseguiamo lungo il sentiero, che diventa presto ripido. Qualche segnale in più ed un miglior raccordo in

prossimità degli incroci con la strada non darebbero fastidio. Un cartello ci dice che la strada "di servizio forestale" ed il suo pesante impatto ambientale sono "cofinanziati dall'Unione Europea" per "l'adeguamento della selvicoltura", più altre belle cose. Ci si mette anche l'Europa adesso! Staremo a vedere. Mi ricordo, comunque, di un'opera simile all'ingresso di Bognanco, finanziata dall'Unione Europea, cioè da noi contribuenti, per circa un milione e mezzo di euro e che morì prima ancora di nascere. Proseguiamo nel bosco fino ad aggirare un motto a quota 1500. Qui un lungo traverso quasi pianeggiante in direzione ovest alternato a ripidi tornantini con tracce di neve, per fortuna non gelata, ci conduce in poco più di due

ore e un quarto al rifugio Usuelli all'Alpe Buriale, 1875. Continuo a non capire il termine "rifugio" per una struttura in cui non ci si può "rifugiare", essendo chiusa, ma così si usa ovunque nel Bel Paese. Qualche sprazzo d'azzurro e le vette contornate di nubi, insieme al pensiero che la parte più dura dell'escursione sia ormai alle spalle, ci aprono il cuore ed invogliano ad una frugale colazione. Il neo-trotapian, leggermente provato, comincia a capire in che compagnia di anziani balordi sia capitato. Ci godiamo anche il volo di un'aquila solitaria e la corsa di un branco di camosci dalle parti del Monte Margineta. Proseguiamo per il Passo della Margina, 1979, e, tenendoci a sinistra, saliamo alla Loccia di Peve (o Monte Paver),

2130 (poco più di mezz'ora). Stupendo panorama a trecentosessanta gradi e poche tracce di neve, se non in brevi tratti esposti a nord. Torniamo di poco sui nostri passi, scendendo ad imboccare una traccia che ci fa virare decisamente ad ovest. Quasi lungo il filo di cresta, con una sola breve e dolce risalita di qualche decina di metri nell'unica zona un po' innevata, raggiungiamo il Monte Alom, 2011, la Croce di Rovareccio, 1767, e sfioriamo soltanto la cima La Sella, 1711. Arriviamo all'Alpe Pescia, 1450, in poco più di due ore stanchi ed affamati. Pranziamo sui comodi tavoli dell'area feste. Ripartiamo reidratati e di ottimo umore diretti ad est. Dopo Corte dell'Ariola, 1420, e dopo una (continua sul sito)

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

☎ 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



SPORT

Pallavolo, Under 14 Femminile: Domenica a Domodossola la Final Four di categoria

Un anno fin qui straordinario per l'under U14 F del 2mila8volley, che dopo aver partecipato al campionato regionale di Eccellenza, ha centrato, per il terzo anno consecutivo, le final four del Comitato Ticino Sesia Tanaro che assegnerà il titolo territoriale. Oltre alla soddisfazione di essere tra le migliori 4 squadre del comitato su 29 complessive, le domesi hanno raggiunto la qualificazione alla fase regionale che si svolgerà a partire dall'ultimo week-end di marzo. Ulteriore motivo di orgoglio è l'attribuzione dell'organizzazione delle final four Under 14 alla società 2mila8 Volley che ospiterà quindi a Domodossola questo importante evento sportivo. Le final four si terranno domenica 15 marzo con il seguente programma: Alle ore 10.30 si terranno le due semifinali. Nella prima il 2MILA8 VOLLEY sfiderà IGOR VOLLEY nella palestra del Pala Raccagni. Nella seconda semifinale invece le due sfidanti saranno Arona VOLLEY 72 e GULLIVER NOVI LIGURE che si affronteranno presso la palestra IIS Marconi Galletti Einaudi. Alle ore 15.00 finale 3°/4° posto presso la palestra IIS Marconi Galletti Einaudi, mentre la finale 1°/2° posto si terrà alle ore 15.30 presso la palestra del Palaraccagni. 70619610|696|80|0|0|Spreaker



SPORT

A Libertà Beppe Zagami, da presidente di Aci Vco all' 'Autodromo di Vallelunga



Motori, territorio e una nomina che vale doppio. La nuova puntata di Libertà (La cosa più bella del mondo) ospita Beppe Zagami, presidente dell'Aci del Verbano Cusio Ossola e da pochi giorni anche presidente dell'Autodromo di Vallelunga, uno dei circuiti più prestigiosi del panorama nazionale. Una scelta che rappresenta un riconoscimento personale, ma anche un premio per l'attività svolta dall'Aci del Vco negli ultimi anni. Zagami guiderà infatti la struttura laziale mantenendo salda la sua presidenza nel territorio ossolano, creando un ponte diretto tra il Verbano Cusio Ossola e uno dei poli di riferimento dell'automobilismo italiano, non solo sportivo ma anche legato alla guida sicura. Nel corso della trasmissione si parlerà anche delle iniziative locali in programma per il 2026. Si parte dalla premiazione dei campioni sociali Aci, in calendario il 6 marzo a Domodossola, per poi passare alla conferenza "Graffiti dell'Anima" al Teatro Maggiore di Verbania, momento dedicato anche alla sensibilizzazione sulla sicurezza stradale. Grande attenzione sarà riservata allo Slalom dell'Ossola, che dopo il successo della scorsa edizione cresce ulteriormente: quest'anno si correrà sulla prova della Domobianca 365 e la gara ha ottenuto una prestigiosa validità, diventando vice-gara di campionato italiano, pronta a subentrare in caso di rinuncia di una prova titolata. Un risultato che certifica la qualità organizzativa raggiunta. In calendario anche i Pirelli Day a settembre e nuove iniziative dedicate alla guida sicura, con progetti rivolti alle aziende e agli operatori che ogni giorno lavorano sulle strade. 70410075|696|80|0|0|Spreaker45018

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione

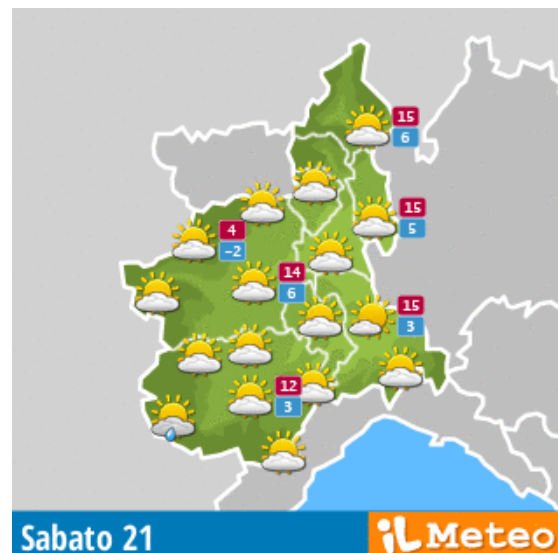


METEO - OROSCOPO

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Novara

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Sabato 21	5	15	ESE 9 km/h	10%
Domenica 22	5	10	NNE 15 km/h	22%
Lunedì 23	3	15	NNW 7 km/h	5%
Martedì 24	4	17	N 9 km/h	50%
Mercoledì 25	5	16	SSE 13 km/h	10%
Giovedì 26	6	10	NNE 19 km/h	10%



LA NUOVA TV

IL TG
OGNI
ORA!

QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI

ABBONATI!

LOCALE

DUE CANALI: NOVARA e VCO



ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND

